



Si dà atto:

- che la presente seduta si tiene nella sala consiliare del Municipio;
- che i componenti dell'Organo Esecutivo ed il Segretario Comunale hanno adottato le dovute precauzioni in ordine alla distanza di sicurezza;
- che tutti i presenti sono dotati dei necessari dispositivi prescritti dal DPCM del 09/03/2020 a salvaguardia e tutela della sicurezza nell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

#### LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 68 del 13/5/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato emanato atto d'indirizzo al Responsabile dell'Area Finanziaria di provvedere alla stesura dei necessari atti per addivenire alla rinegoziazione dei Prestiti in essere e dei relativi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

**Considerato** che il predetto Responsabile ha adempiuto all'istruttoria degli atti per addivenire alla rinegoziazione dei Prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. S.p.A., sottoposti in esame nella presente seduta e ritenuteli adeguati alle aspettative dell'Amministrazione;

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 31/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020/2022 e la relativa nota di aggiornamento;

**Preso atto** che l'art. 113 D. L. 19 maggio 2020, n. 34, dispone quanto segue: *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*;

**Vista** la Circolare Cassa DD.PP. S.p.A. del 23 aprile 2020, n. 1300 (aggiornata con le modifiche apportate in data 20 maggio 2020, in attuazione dell'art. 113, comma 1, D. L. 19 maggio 2020, n. 34) ad oggetto: *“Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni”*, che a tal proposito precisa: *“l'Ente (i) può accedere alla rinegoziazione anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e (ii) può approvare l'operazione anche mediante delibera di Giunta, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*;

**Preso atto** che la Cassa Depositi e Prestiti società per azioni si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi agli enti locali, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata Circolare n. 1300/2020;

**Rilevato** che la Circolare n. 1300/2020 stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che presentino le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

**Visto** che sono inclusi nella rinegoziazione 2020 anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 giugno 2003. Inoltre, sono rinegoziabili i prestiti intestati ad Enti in procedura di dissesto, purché, al momento della domanda di rinegoziazione, risulti approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con apposito decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 261, comma 3, del TUEL.;

**Considerato** che, in ogni caso, i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. S.p.A. attraverso il portale internet;

**Preso atto** che il termine ultimo di adesione è fissato perentoriamente al 3 giugno 2020, come indicato nella Circolare n. 1300/2020;

**Preso atto** che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'Ente e la Cassa DD.PP. S.p.A. di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A";

**Rilevato** che il tasso di interesse fisso relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato in funzione della scadenza post-rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP. S.p.A. ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tasso di interesse fisso post-rinegoziazione;

**Rilevato**, inoltre, che i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

a) debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;

b) corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai prestiti originari;

c) corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;

d) corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post-rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");

e) scadenza del prestito rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i prestiti originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i prestiti originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;

**Preso atto che:**

- le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;

- restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

**Considerato** che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. S.p.A. possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D. L. n. 78/2015, che, all'art. 7, comma 2, stabilisce che *"per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione"*;

**Ritenuto** di proporre la rinegoziazione delle seguenti posizioni tra quelle previste nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. S.p.A. attraverso il portale internet, come suddivise per tasso e scadenza, nella Tabella "B":

**Considerato**, in particolare, che:

- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

**Considerato** imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;

**Ritenuto**, quindi, opportuno accettare la proposta di Cassa DD.PP. S.p.A. relativa ai prestiti sopra elencati allo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2020-2022, e nei successivi fino al 2034 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall'epidemia di Covid-19, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Rilevato** che il responsabile del servizio finanziario, in via cautelativa, acquisirà il parere dell'Organo di revisione contabile successivamente all'approvazione della presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Vista** la Circolare Cassa DD.PP. S.p.A. n. 1300/2020;

**Con** voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

2) Di rinegoziare, attraverso l'apposito applicativo informatico di gestione messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. S.p.A., il residuo debito al 1° gennaio 2020 dei n. 31 (trentuno) mutui di cui alla tabella "B" in premessa, individuati nell'elenco reso noto dalla Cassa DD.PP. S.p.A. nella sezione dedicata del portale internet, alle condizioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate.

3) Di dare atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'Ente e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A".

4) Di dare atto che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili alla rinegoziazione.

5) Di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 2, lett. b), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

6) Di dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

7) Di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato.

8) Di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere.

9) Di dare atto che il presente provvedimento determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente quale minore spesa sugli esercizi 2020-2022 pari alla ridotta rata di ammortamento derivante dall'operazione di rinegoziazione del mutuo.

**10)** Di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

**11)** Di dare atto che gli esiti della rinegoziazione troveranno evidenza nel redigendo schema di bilancio previsionale finanziario 2020/2022.

**12)** Di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale.

**Infine**, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 70 del 25/05/2020

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**DOTT. SIRIANNI LEONARDO**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. FERDINANDO PIRRI**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>27/05/2020</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **16** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **16**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. FERDINANDO PIRRI**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **16** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/05/2020 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **27/05/2020**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. FERDINANDO PIRRI**